



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 15/04/2010

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2010, n. 379

Modifica decreto 787 del 30/07/200. Parziale modifica delle funzioni dei Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio ricadenti nell'Area di Coordinamento Politiche per l'ambiente, le reti e le qualità urbane.

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera h) dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1351 del 28.07.2009 di attuazione dell'art 12 comma 1 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;

VISTO il D.P.G.R. 30 luglio 2009, n. 787 di istituzione dei Servizi ricadenti nelle otto aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 23/03/2010 di parziale modifica delle funzioni dei Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio ricadenti nell'area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana;

DECRETA

Art. 1

(Modifica delle funzioni di Servizi regionali)

Sono ridefinite le funzioni dei Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio, ricadenti nell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana come di seguito riportato:

1. Al Servizio Urbanistica sono attribuite le seguenti funzioni:

- compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici comunali, delle relative varianti di competenza regionale e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione o al controllo di compatibilità;
- compie l'esame istruttorio degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale, delle relative varianti di competenza regionale e di alcune fattispecie attuative, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi al controllo di compatibilità;
- promuove la pianificazione locale, predisponendo contributi finanziari per la redazione dei relativi strumenti, partecipando alle Conferenze di Copianificazione previste dal DRAG e predisponendo ogni altro supporto informativo e strumentale atto ad agevolare la pianificazione locale e di area vasta;

- cura l'attività tecnico/amministrativa in materia urbanistica connessa agli Accordi di Programma di cui alla legislazione speciale statale, alla legislazione regionale vigente ed alle intese Stato/Regione di cui al DPR 383/94;
- promuove la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati, ne compie l'esame istruttorio e predispone gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione o al controllo di compatibilità di competenza regionale;
- esercita l'attività tecnica richiesta dalle varianti urbanistiche di cui alle norme sullo Sportello Unico per le Attività Produttive partecipando alle Conferenze dei Servizi ex artt. 2 e 5 del DPR 447/98 secondo le direttive della delibera di Giunta regionale 2000/2007;
- cura le attività di vigilanza e di contrasto dell'abusivismo di competenza della Regione e porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica ed in materia paesaggistica con connessi provvedimenti, ivi comprese le sanzioni pecuniarie.

2. Al Servizio Assetto del Territorio sono attribuite le seguenti funzioni:

- svolge attività di studio, ricerca e documentazione per la definizione di metodologie di riferimento in materia di governo del territorio;
- supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali;
- promuove, indirizza e supporta la pianificazione territoriale regionale specialistica, la pianificazione provinciale, d'area vasta e comunale, garantendone il coordinamento nel quadro della pianificazione generale e favorendo politiche perequative ai sensi della l.r. 20/2001 e di sostenibilità ambientale ai sensi della l.r. 13/2008, anche mediante specifici incentivi e sperimentazioni;
- redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla l.r. 20/2001;
- si coordina con l'ufficio competente in materia di valutazione ambientale strategica per la definizione di indicatori e la verifica dei dati di monitoraggio di piani e programmi locali, di area vasta e regionali;
- svolge attività di studio, ricerca e documentazione per la definizione di metodologie finalizzate alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali avvalendosi dell'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio;
- redige, verifica l'attuazione e periodicamente aggiorna il piano territoriale paesaggistico regionale anche attraverso il monitoraggio compiuto dall'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e il coinvolgimento di amministrazioni locali, enti ed associazioni;
- attua il piano paesaggistico regionale attraverso la verifica di compatibilità paesaggistica dei piani e attraverso l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, in maniera diretta o delegata;
- garantisce il coordinamento e lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base.

Art. 2

(Disposizioni finali)

Gli effetti delle nuove funzioni attribuite ai Servizi regionali, oggetto del presente decreto, decorrono dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, modificando, altresì, il DPGR n. 787 del 30/07/2009.

Bari, lì 8 aprile 2010

Introna
